

## CBA 09-03-2016

Alle 10.30 si riunisce presso l'ASDD di Bologna (Viale Filopanti 7), il CBA

### Presenti

Daniela Castaldi, Biblioteca del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali e Farmaceutiche, Seconda Università di Napoli; Marina Grazioli, Biblioteca Norberto Bobbio, Università di Torino; Rosa Stornelli, Biblioteca centrale della Scuola di Medicina, Università di Bari; Maurizio Zani, Biblioteca Centralizzata di Medicina veterinaria G.B. Ercolani, Università di Bologna; Mauro Apostolico, Biblioteca dell'Istituto Oncologico Veneto IOV-IRCCS, Padova; Gustavo Filippucci, Biblioteca Interdipartimentale di Chimica. Biblioteca di Chimica Giacomo Ciamician, Università di Bologna; Biagio Paradiso, Bibliotecario; Orietta Bonora, Settore ACNP, ASDD, Università di Bologna; Flavia Cancedda, Resp. Centro italiano ISSN, CNR Roma; Vincenzo Verniti, Resp. Settore ACNP, ASDD, Università di Bologna; Anna Perin, Biblioteca IRCRES-CNR Moncalieri (TO), Daniele Coltellacci, Biblioteca del Dipartimento di Scienze della Terra, Sapienza Università di Roma; Domenica Di Cosmo, Biblioteca del Consiglio regionale della Puglia – Teca del Mediterraneo, Bari.

### Assenti giustificati

Gianfranco Maiozzi, Ministero dello Sviluppo Economico, Polo Bibliotecario, Biblioteca delle Comunicazioni, Roma; Elisabetta Stevanin, Biblioteca Provinciale dei Frati Minori dell'Emilia-Romagna, Bologna; Marina Chemelli, Biblioteca comunale di Trento; Valia Nikolova, Biblioteca Pisana, IRCCS San Raffaele Pisana, Roma.

odg:

1. Comunicazioni del gestore
2. Resoconto attività GdL catalogazione
3. Proposte del gestore di attività di collaborazione
4. Formazione
5. Proposta di seminario 2017
6. Varie ed eventuali

Vincenzo Verniti informa che il **rinnovo della convenzione con il CNR** per la gestione del catalogo da parte dell'Università di Bologna sta procedendo, la bozza è stata completata ed approvata dalle parti ed è ora al vaglio del Consiglio di Amministrazione di Unibo, si ritiene ottimisticamente che possa essere a breve firmata.

Si rende noto al CBA della costituzione di 2 **gruppi di lavoro**, uno sui periodici elettronici e uno sulla catalogazione, il primo si riunirà nel pomeriggio mentre il secondo ha avuto un incontro il giorno 8 marzo e sta lavorando intensamente per arrivare a definire nuove regole di catalogazione congruenti con le regole ISSN che metteranno in linea il catalogo con gli standard internazionali, si prevede di poter applicare le nuove regole dal 2017.

Per quanto riguarda le proposte al gestore di attività di collaborazione si segnalano

- 1) **eventuale ruolo del catalogo nel processo di valutazione della ricerca**, come ben noto l'Anvur ha avviato una nuova valutazione "VQR" presso le Università e Centri di Ricerca che ormai periodicamente coinvolge i ricercatori. Il catalogo potrebbe avere un ruolo quale strumento di consultazione per la creazione di indicatori non bibliometrici, Nicola De Bellis dell'Università di

Modena e Reggio Emilia sta analizzando un campione di dati richiesti ad ACNP per provare ad impostare alcuni di tali indicatori.

- 2) **Preservazione delle collane storiche e uniche presenti in catalogo**, Serena Sangiorgi dell'Università di Parma ha segnalato la sua disponibilità ad effettuare una verifica sul catalogo ACNP per capire quali collezioni, con una certa serie storica, siano disponibili presso le biblioteche in copia unica o copie inferiori a 5 e capire se si possono attivare dei meccanismi di preservazione di queste collezioni a beneficio della comunità intera di ACNP.

Gustavo Filippucci e Maurizio Zani presenteranno al convegno Nilde di maggio un intervento dal titolo "**I periodici elettronici in ACNP, a che punto siamo?**", l'idea è di fare una panoramica sull'evoluzione avvenuta all'interno del catalogo dal 2011 ad oggi con le statistiche di consistenza, evidenziando quali siano i vantaggi ma anche gli ostacoli, le limitazioni e i punti critici della presenza del materiale elettronico nel catalogo con un occhio anche alla presenza di titoli free, titoli di riviste open access e titoli online posseduti da una sola biblioteca.

La realizzazione del **nuovo opac** sta intanto procedendo speditamente. Oltre alla parte grafica, particolarmente curata e all'interfaccia che sarà user-friendly, il software di nuova concezione garantirà ottime performance di ricerca e risposta alla ricerca. Si ritiene che integrare nell'opac il collegamento a banche dati esterne possa essere un valore aggiunto per utenti e bibliotecari, si è pensato quindi di collegare per esempio Sherpa/Romeo e altre banche dati come Shimago e a tal proposito viene chiesto al CBA una riflessione e l'indicazione di suggerimenti.

Con il completamento del nuovo opac verrà inoltre chiesto ad un gruppo ristretto di bibliotecari, anche non membri del CBA, la collaborazione per la verifica della corretta forma dei nomi dei campi e per la loro traduzione in lingua Inglese.

Vincenzo Verniti propone quindi l'organizzazione di un seminario ad hoc, presumibilmente in autunno inoltrato, per la presentazione ufficiale del nuovo opac.

Un'altra giornata seminariale potrà essere organizzata l'anno prossimo a conclusione dei lavori dei due GdL.

Il CBA esprime parere favorevole ad entrambe le iniziative.

Prende la parola Flavia Cancedda del **GdL catalogazione** per riferire del lavoro svolto e delle riflessioni emerse, in particolare sono stati affrontati, e in diversi casi risolti, i problemi relativi alle tipologie di seriale (Periodici, collane, risorse integrative), alle fonti prescritte per le descrizioni, agli errori ortografici sul titolo e delle forme varianti, alle sigle acronimi con o senza punti e ai qualificanti (lista tassativa dei disambiguanti) e punteggiatura. Altre questioni sono al vaglio e già in calendario per la prossima riunione che si terrà in giugno.

Prende la parola Gustavo Filippucci del **GdL periodici elettronici** lanciando alcuni spunti di riflessione per il gruppo. In particolare si dovrebbe arrivare ad una standardizzazione dell'inserimento dei periodici elettronici per evitare, per esempio, URL diversi per lo stesso editore, sarebbe inoltre importante creare un authority file per i nomi degli editori/distributori, Flavia Cancedda segnala l'archivio ISNI, si verificherà se adottabile agli scopi.

Mauro Apostolico a seguito del CBA di ottobre aveva suggerito di affiancare i corsi ACNP con **corsi di formazione sulla catalogazione**, Vincenzo Verniti comunica come eventualmente l'idea potrà prendere forma nel momento in cui le nuove regole di catalogazione saranno applicate. Resta da decidere chi potrà

prenderci carico di questa formazione che si ritiene possa essere comunque di grande interesse per i bibliotecari se per esempio fatta a livello locale e/o tarata disciplinarmente. Si ritiene che questo tipo di formazione, da svolgere come corso di aggiornamento di una giornata per i vecchi utenti e da includere come formazione stabile nei corsi ordinari per nuovi utenti, debba prevedere due livelli distinti. Il primo, rivolto ai nuovi utenti ai quali la somministrazione delle nuove regole non dovrà necessariamente includere il confronto con le vecchie se non per mettere in evidenza che nel catalogo possono convivere vecchie e nuove regole. Il secondo, rivolto a utenti gestionali già formati, ai quali verrà evidenziata anche la differenza tra le due normative al fine di far ben comprendere dove e perché è stato deciso un rinnovamento normativo.

Mauro Apostolico lancia anche un' eventuale nuova area di lavoro sul catalogo relativamente alle trasformazioni in atto nel mercato editoriale internazionale in cui editori nuovi perseguono la "black road" dell'open-access, si tratta di editori che accettano la pubblicazione di articoli a fronte del pagamento di una quota a volte anche significativa senza garantire peer review, etica di pubblicazione e/o distribuzione delle riviste. Sarebbe auspicabile che tali riviste che appartengono alle **black list dell'open access** non entrino a far parte del catalogo. Il CBA concorda con questa visione su cui si dovrà riflettere.

La riunione si scioglie alle 13.30